



Scheda di sicurezza del 15/9/2017, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: bio silrest

Codice commerciale: .538

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Pittura murale per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029

Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

7% - 9.99% Potassio Silicato (Rapporto Molare >2.6 <3.2)

CAS: 1312-76-1, EC: 215-199-1

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

In caso di malessere, consultare un medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi nessun sintomo noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Non pertinente, il prodotto non è infiammabile.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare
Per gli usi identificati fare riferimento allo scenario di esposizione allegato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
Non sono presenti limiti di esposizione professionale nella normativa nazionale e UE
Valori DNEL:
Potassio Silicato (Rapporto Molare >2.6 <3.2) - CAS: 1312-76-1
Lavoratore professionale: 1.49 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Dose ripetuta di tossicità
Lavoratore professionale: 5.61 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Dose ripetuta di tossicità
Valori PNEC:
Potassio Silicato (Rapporto Molare >2.6 <3.2) - CAS: 1312-76-1
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 7.5 mg/l - Note: HERA 2005
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi/ il volto:
Occhiali.
Protezione della pelle
a) protezione delle mani:
Guanti monouso.
b) altra protezione per la pelle:
Tuta da lavoro.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Scheda di sicurezza

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|--|--------------------------------------|-------------------|-------|
| Aspetto e colore: | Dispersione fluida vari colori | -- | -- |
| Odore: | Caratteristico: leggermente acrilico | -- | -- |
| Soglia olfattiva: | Dati non disponibili | -- | -- |
| pH: | 11.3 | -- | 20°C |
| Punto di fusione/congelamento: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Punto di infiammabilità: | Non infiammabile | -- | -- |
| Velocità di evaporazione: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Infiammabilità solidi/gas: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Pressione di vapore: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Densità dei vapori: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Densità relativa: | 1500 - 1560 g/l | UNI EN ISO 2811-1 | 20°C |
| Idrosolubilità: | Miscibile | -- | -- |
| Solubilità in olio: | Non solubile | -- | -- |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Dati non disponibili | -- | -- |
| Temperatura di autoaccensione: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Temperatura di decomposizione: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Viscosità: | 10000 - 14000 cP | ISO 2555 | 20°C |
| Proprietà esplosive: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Proprietà comburenti: | Dati non disponibili | -- | -- |

9.2. Altre informazioni

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|-----------------|----------------------|---------|-------|
| Miscibilità: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Liposolubilità: | Dati non disponibili | -- | -- |
| Conducibilità: | Dati non disponibili | -- | -- |

Scheda di sicurezza

| | | | |
|---|----------------------|----|----|
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze: | Dati non disponibili | -- | -- |
|---|----------------------|----|----|

Nota bene: i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
Dati non disponibili
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
Potassio Silicato (Rapporto Molare >2.6 <3.2) - CAS: 1312-76-1
- a) tossicità acuta:
LC50 Inalazione Ratto > 2.06 g/m3
LD50 Orale Ratto = 5000 mg/kg
LD50 Dermale Ratto > 5000 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Corrosione cutanea: Dermale Negativo
Corrosione oculare: Negativo
Irritazione cutanea: Dermale Positivo
Irritazione oculare: Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Sensibilizzazione cutanea: Dermale Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Potassio Silicato (Rapporto Molare >2.6 <3.2) - CAS: 1312-76-1
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 146 mg/L - Durata h: 48 - Note: Leuciscus Idus
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 207 mg/L - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Potassio Silicato (Rapporto Molare >2.6 <3.2) - CAS: 1312-76-1
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - %: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Dati non disponibili
- 12.4. Mobilità nel suolo
Dati non disponibili
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.
Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

Scheda di sicurezza

- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Dati non disponibili
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Dati non disponibili
- 14.4. Gruppo di imballaggio
Dati non disponibili
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
Dati non disponibili
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Dati non disponibili
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Dati non disponibili

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DIR.2004/42/CE Sottocategoria a Tipo BA limite COV 30 g/l. Contenuto nel prodotto < 30 g/l.

Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|--------------------------------|--------|----------------------------------|
| Skin Irrit. 2 | 3.2/2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| Eye Irrit. 2 | 3.3/2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.

Scheda di sicurezza

ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.
eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.
GESTIS substance database.
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Leggenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

| | |
|------------|--|
| ADR: | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada |
| CAS: | Numero CAS (Chemical Abstracts Service) |
| CLP: | Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 |
| DNEL: | Livello derivato senza effetto |
| EC50: | Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio |
| ECHA: | Agenzia europea per le sostanze chimiche |
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale |
| ELINCS: | Lista europea delle sostanze chimiche notificata |
| GHS: | Sistema globale armonizzato |
| IATA: | Associazione internazionale dei trasporti aerei |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | International Civil Aviation Organization |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IC50: | Concentrazione inibitoria |
| IMDG: | Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose |
| INCI: | International Nomenclature of Cosmetic Ingredients |
| LC50: | Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio |
| LD50: | Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio |
| LTE: | Esposizione a lungo termine. |
| N.A.,: | Dati non disponibili |
| NOEC: | No Observed Effect Concentration |
| Numero EC: | Numero EINECS e ELINCS |
| OEL: | Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione. |
| PBT: | Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica |
| PNEC: | Prevedibili concentrazioni prive di effetti |
| REACH: | Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche |
| RID: | Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia |
| STE: | Esposizione a breve termine. |
| STEL: | Short-term exposure limit |
| STOT: | Tossicità specifica per organi bersaglio |
| SVHC: | Sostanze estremamente problematiche |
| TLV: | Valore limite di soglia |
| UE: | Unione europea |
| vPvB: | Molto persistente e molto bioaccumulabile |